

ROSANNA CONTE (LN), MOZIONE A SOSTEGNO DEL REFERENDUM SULL'AUTONOMIA

La consigliera comunale della Lega Nord Rosanna Conte ha depositato stamane una mozione affinché il comune di Caorle sostenga nelle varie forme possibili il prossimo referendum per l'autonomia regionale del Veneto, in programma il prossimo 22 ottobre.

Nella premessa si ricorda, in particolare, che “gli ultimi governi nazionali hanno consolidato il potere centrale, impedendo la realizzazione di ogni intervento a favore delle autonomie locali e richiedendo alle stesse un continuo e rilevante contributo in termini di risanamento dei conti pubblici statali” e “la perdurante assenza di risposte concrete da parte dello Stato alle esigenze dell'autonomia regionale, impone iniziative in tal senso da parte dei governi locali”.

Si fa quindi presente che “lo Statuto regionale approvato con la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, ed in particolare, l'articolo 3, comma 3, dispone che *“La Regione persegue l'estensione in senso federale delle competenze legislative, regolamentari, amministrative e finanziarie nelle forme previste dalla Costituzione e nel rispetto del principio di leale collaborazione”*, e l'articolo 58 che, con riferimento all'ordinamento e alle attribuzioni delle strutture degli uffici regionali della Giunta e del Consiglio, prevede che *“la relativa disciplina si ispira a criteri di flessibilità, coordinamento e programmazione dell'azione amministrativa della Regione”* sottolineando, al riguardo, l'indizione del referendum da parte della Regione Veneto, dichiarato legittimo rispetto al quesito *“Vuoi che alla regione del Veneto siano attribuite ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia?”*, fissato per la giornata del 22 ottobre 2017.

Nella mozione viene fatto altresì presente che “tra il 2011 e il 2017, il Veneto ha subito una riduzione dei trasferimenti statali pari a 520 milioni di euro, ai quali si deve aggiungere una “stretta” agli obiettivi del patto di stabilità di circa 450 milioni di euro, cifre che comportano una drastica riduzione di investimenti sul territorio” e che “complessivamente, nel periodo considerato, la Regione del Veneto ha contribuito a risanare i conti pubblici nazionali con 970 milioni di euro”.

Viene quindi evidenziato che “per la prima volta dal 22 ottobre 1866 la popolazione del Veneto è chiamata a esprimersi sulla propria autonomia, per cui appare necessario dare promozione al referendum sull'autonomia del Veneto, anche in considerazione della marcata disaffezione del cittadino verso le istituzioni democratiche, testimoniato dalla sempre più bassa affluenza alle urne” e che “la forte partecipazione e l'ampio consenso dei Veneti è il presupposto necessario per consentire alle istituzioni regionali di sedersi al tavolo delle trattative con lo Stato forte del sostegno di milioni di cittadini”

Da ciò la richiesta al Consiglio comunale che si impegnino Sindaco e Giunta “a promuovere su tutto il territorio comunale una corretta comunicazione ed informazione verso la cittadinanza in ordine al quesito referendario e le modalità di voto nonché a pubblicizzare le iniziative promosse dalla Regione Veneto e dai comitati sul tema referendario”.

“Stante la valenza di questo appuntamento, che interessa tutta la comunità del Veneto, mi auguro – commenta Rosanna Conte – che ci sia in Consiglio comunale e, soprattutto, da parte di Sindaco e giunta la sensibilità e l'attenzione necessarie rispetto a questo documento che vuole contribuire a dare maggiore forza partecipativa ad una iniziativa che è fondamentale per il futuro e per l'autonomia della nostra regione”.

Caorle, 11 agosto 2017



Avv. Rosanna Conte